

La trattativa di Ginevra chiude a sorpresa con un clamoroso fallimento
Tutte le parti in conflitto hanno abbandonato i colloqui
Izetbegovic: «Croati e serbi hanno respinto le nostre proposte»
La Casa Bianca avverte: «Resta aperta l'opzione militare»

I duellanti di Bosnia tornano alle armi
Salta il negoziato, respinte le richieste minime dei musulmani

Fallite le trattative di Ginevra dopo una giornata che aveva lasciato credere in un accordo a portata di mano. Serbi e croati hanno respinto le richieste dei musulmani.

MARINA MASTROLUCA

«I negoziati sono falliti. Owen e Stoltenberg hanno interrotto i colloqui. Se ne stanno andando tutti. La guerra disgraziatamente continuerà».

territorio in più rispetto al 30 assegnato ai musulmani, contro il 52 per cento dei serbi e il 18 dei croati.

Radovan Karadzic, leader dei serbi bosniaci, ha fatto qualche concessione in Bosnia orientale, bocciando gli altri punti in questione.

La questione dei territori contesi, accantonata il giorno prima, ieri è tornata al centro dei colloqui, mandando in frantumi la speranza di un'intesa.

Possibilità finora respinta dai mediatori internazionali e dallo stesso Boutros Ghali, l'ipotesi di raid aerei potrebbe tornare drammaticamente attuale con l'intensificazione assai probabile delle ostilità.

Le richieste di Izetbegovic si traducono in un 5 per cento di



Cameraman italiano ferito in Bosnia

BOLOGNA. Un operatore televisivo della Rai è rimasto ferito dalle schegge di un ordigno in Bosnia, mentre si stava trasferendo in macchina dalla capitale Sarajevo a Mostar, capoluogo dell'Erzegovina.

Luciano Masi, il cameraman ferito, ha cinquantasei anni, e risiede a Bologna. Si trova in Bosnia assieme alla giornalista del Tg2 Bimba De Maria.

In alcuni casi il Masi è rimasto sul posto per lunghi periodi. «Una volta -ha detto la moglie- è mancato da casa per settantadue giorni consecutivi».

Individuate cento fosse comuni nell'ex Jugoslavia

GINEVRA. Sarebbero almeno un centinaio le fosse comuni segnalate nelle zone di conflitto dell'ex Jugoslavia. La commissione dell'Onu incaricata di indagare sui crimini di guerra nell'ex repubblica federale balcanica ha affermato oggi a Ginevra di aver ricevuto informazioni sull'esistenza di 98 fosse comuni, senza precisare però l'entità e l'esatta localizzazione.

La crudeltà della guerra coinvolge anche i caschi blu dell'Unprofor che ieri hanno respinto a Medjugorje due bambini gravemente feriti che una infermiera britannica aveva portato via da Mostar.

La presenza di truppe musulmane e serbe sul monte Igman, che domina la città, in violazione degli accordi di due settimane fa, mentre a Doboj, Maglaj e Gornj Vakuf si continua a combattere.



Sopra un bimbo ferito di Mostar, sotto bambini nel campo profughi di Capljina

Cerimonia d'addio a Mogadiscio per il generale della Folgore che rientra in Italia

Grazie Onu a Loi: «Le liti? Acqua passata»

Addio al generale Loi che si appresta a rientrare in Italia. Alla cerimonia, sul piazzale del porto vecchio di Mogadiscio, i responsabili della missione Onu, i generali Howe e Bir, hanno ringraziato l'ufficiale della Folgore, mettendo una pietra sopra, almeno a parole, alle «passate difficoltà».



Mozambico Il Pds critica Andreatta

ROMA. «L'annuncio dato da Andreatta a Boutros Ghali di un prossimo ritiro del contingente italiano in Mozambico appare quanto meno sconcertante» ha dichiarato Piero Fassino, della segreteria nazionale del Pds.

Somalia per l'indipendenza del 1960. Subito dopo inizierà una partita di calcio amichevole fra caschi blu italiani ed una squadra di somali appartenenti ai vari distretti della città.

Ci sarà una revisione della Costituzione sul diritto d'asilo ma sarà «piccola, piccola»

Balladur ridimensiona le pretese

Revisione, ma con prudenza. Il primo ministro Edouard Balladur è uscito ieri dal suo riserbo a proposito dei ritocchi costituzionali per limitare il diritto d'asilo in Francia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Si ci sarà revisione della Costituzione sul diritto d'asilo, ma sarà piccola piccola, più tecnica che altro.

ha smentito il ministro degli esteri Alain Juppé, che è anche il segretario generale dell'Rpr, il partito del primo ministro, il quale aveva annunciato martedì che sul tavolo di Mitterrand giaceva un «testo di revisione» già pronto e dettagliato.

Resta inoltre il punto interrogativo sull'atteggiamento di Mitterrand. Il presidente si è sempre dichiarato contrario a ritocchi costituzionali.

Il silenzio di Simone Veil, per esempio, vale come una presa di distanza da tutto questo gran parlare di immigrazione e sicurezza, nel momento in cui la disoccupazione sfiora ormai i tre milioni e mezzo di individui.

Nel Sud-est della Turchia Guerriglieri curdi rapiscono venti persone

ANKARA. Venti persone sono state sequestrate da guerriglieri curdi. Lo ha riferito, nella tarda serata di ieri, la rete televisiva turca Interstar.

Secondo la ricostruzione dei giornalisti dell'emittente, il fatto sarebbe avvenuto poche ore prima, nel sud est della Turchia. I guerriglieri avrebbero rapito quarantatré persone ma ventitré sarebbero state rilasciate pochi minuti dopo l'azione.

Advertisement for ItaliaRadio with logo and contact information: SOSTIENI ITALIA RADIO. SOSTIENE LA TUA VOCE. Per iscriversi telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.